



Dall'analisi di quest'ultima emerge come il saldo della gestione previdenziale sia determinato dalla contestuale presenza di voci attribuibili non solo alla fase di accumulo, ma anche a quella di erogazione delle prestazioni (es. trasformazioni in rendita, erogazioni in forma di capitale).

Di seguito si riporta la versione sintetica.

CONTO ECONOMICO

	T	T-1
FASE DI ACCUMULO		
10) Saldo della gestione previdenziale		
20) Risultato della gestione finanziaria diretta		
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta		
40) Oneri di gestione		
50) Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		
60) Saldo della gestione amministrativa		
70) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10) + (50) + (60)		
80) Imposta sostitutiva		
70) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		
FASE DI EROGAZIONE		

Fonte: Parte I, par. 2.2 Delibera Covip n. 122 del 17 giugno 1998.

Le macroclassi che caratterizzano il conto economico sono:

- **Saldo della gestione previdenziale:** è il risultato economico algebrico tra le componenti di ricavo e di costo del fondo pensione riconducibili a tale gestione. I flussi di ricavo sono dati dall'ammontare dei contributi incassati dall'ente, i quali comportano o l'accredito alle posizioni individuali, oppure il pagamento di premi per prestazioni accessorie. I flussi di costo scaturiscono dal valore delle anticipazioni, dei trasferimenti e riscatti, delle trasformazioni in rendita, delle erogazioni in forma di capitale e dei premi per le prestazioni accessorie.
- **Risultato della gestione finanziaria diretta:** è il risultato economico tra le componenti di ricavo e di costo per gli investimenti effettuati direttamente dal fondo. Le voci positive sono rappresentate dai dividendi, da-

gli utili e dalle plusvalenze, mentre quelle negative sono riconducibili alle perdite da realizzo e alle minusvalenze; in ogni caso, sono tutte conseguenti all'investimento diretto in strumenti finanziari.

- **Risultato della gestione finanziaria indiretta:** si ottiene dalla differenza tra le componenti di ricavo e di costo, per gli investimenti affidati dal fondo a gestori esterni.

Le voci positive e negative sono costituite da: dividendi e interessi, profitti e perdite da operazioni finanziarie, proventi e oneri per operazioni di pronti c/termine, differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione, nonché commissioni e provvigioni sul prestito titoli.

- **Oneri di gestione:** espone il valore delle commissioni corrisposte dal fondo per le attività esternalizzate alla società di gestione e alla banca depositaria.
- **Margine della gestione finanziaria:** esprime il saldo della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

• **Saldo della gestione amministrativa:** sintetizza il saldo finale delle componenti positive e negative afferenti a tale gestione. Le voci sono date dai contributi riservati alla copertura delle spese amministrative, dagli oneri derivanti dall'amministrazione del fondo (affitti, canoni passivi, compensi ad amministratori e sindaci), incluse le spese per il personale, e dagli ammortamenti delle immobilizzazioni.

- **Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:** rileva l'incremento o il decremento delle prestazioni previdenziali nette rispetto all'anno precedente ed è ottenuto come somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, amministrativa, del margine della gestione finanziaria e dell'imposta sostitutiva.

Lo stato patrimoniale e il conto economico forniscono solo informazioni di natura quantitativa, mentre quelle di natura qualitativa, attraverso le quali gli stakeholder possono assumere delle decisioni razionali, fanno parte della nota integrativa.

Tale documento è strutturato in due sezioni: la prima